

PIANOTERRA

alla Balduina

Grazia BAR

Caffè biologico
Panini, Tramezzini,
Confezioni regalo
Via A.Baldi, 35
00136 - Roma
tel. 06.35343419

Mensile di Attualità, Cultura e Costume diretto da Stefano Benedetti - Distribuzione Gratuita - N°15 Dicembre 2011

I bimbi e il Natale

Caro Babbo Natale di sicuro se uno è buono tu li porti i regali vero?...

----- lo leggi a pag. 3

Gladiatores

Lo spettacolo gladiatorio di Roma

Il gladiatore Celadus, originario della Tracia, era soprannominato...

----- lo leggi a pag. 6

Storie di gente comune

Pino Papaluca

Parrucchiere romano di cinquant'anni, maratoneta da venti...

----- lo leggi a pag. 9

Quei meravigliosi anni 80

Eccola... non la sentite anche voi? Sta arrivando... è la magia...

----- lo leggi a pag. 11

Interviste improbabili

Roma 1629

È notizia di questi giorni: a Gian Lorenzo Bernini è stato affidato ...

----- lo leggi a pag. 12

... e ancora

- La Biblioteca di Pianoterra
- Dal Campidoglio alla Balduina
- Vita di Quartiere



ASSOCIAZIONE GIANNI ELSNER ONLUS

Seguiamo le sue orme...

**ADOTTA UN BAMBINO...
... ADOTTERAI TE STESSO!**

INFO 388.19.31.036 - WWW.ASSOCIAZIONEGIANNIELSNER.IT



L'editoriale

DA IMPARARE A MEMORIA... Costituzione Italiana

Art. 8. Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.

Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano.

I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

In questo numero "Natalizio" (a proposito Buone Feste) la Redazione di Pianoterra alla Balduina ha voluto dare un po' di colore alla sua copertina. Il giornale sta crescendo, i segnali sono confortanti anche se, purtroppo, la sua nascita è avvenuta in un momento di tremenda crisi economica e con il passare del tempo le cose sono, se possibile, peggiorate. Questo da ancora più valore ed importanza ai segnali di crescita del nostro giornale. Ogni mese riceviamo sempre più suggerimenti dai nostri lettori e questo ci fa capire che la lettura del giornale è attenta e minuziosa. Siamo contenti. Non sono mancate le critiche, mai preconcepite, ma sempre costruttive e molte le abbiamo fatte nostre riconoscendo gli errori.

Paolo Cruciani

Abbiamo aperto da poco una pagina informativa su Facebook: www.facebook.it/pianoterraalla-balduina allo scopo di aumentare lo "Share". Attraverso questo diffusissimo Social Network puntiamo ad aumentare la nostra platea cercando di impattare soprattutto le fasce più giovani, che sono quelle che maggiormente utilizzano questo strumento. Su Facebook verranno effettuate le "comunicazioni" in tempo reale, visto che il giornale esce mensilmente. Sempre su Facebook, una volta raggiunto un congruo numero di "amici", verranno proposti di volta in volta dei sondaggi. Invitiamo, inoltre, tutti coloro che vogliono mettersi in contatto con la Redazione a postare direttamente su Facebook, oppure utilizzando gli altri canali come la posta elettronica o il più tradizionale cartaceo (eh sì, esiste ancora e, credeteci, fortunatamente qualcuno continua ad utilizzarlo).

Quello che vogliamo fortemente è il contatto diretto con i cittadini ed abitanti del nostro quartiere, perché solo così potremo collaborare con voi e risolvere tutte quelle problematiche quotidiane mettendovi indirettamente in contatto con le istituzioni che governano il nostro quartiere. Alcuni risultati sono stati già ottenuti grazie alle nostre segnalazioni.

A nome della Direzione e di tutta la Redazione vi faccio i migliori Auguri di Buon Natale e di un felice Anno Nuovo.

Per la vostra pubblicità

Chiamate il n. 339.7780737
oppure il n. 06.35346513

e-mail

redazione@pianoterra.com
marketing@pianoterra.com

Indirizzo

Via Andrea Baldi, 63
00136 - Roma

Grafica in copertina

Alessandra Giorgio

Pianoterra alla Balduina

Direttore Responsabile

Stefano Benedetti

Direttore Editoriale

Gaetano Papaluca

Redazione

Fiorenzo Catalli, Paolo Cruciani

Hanno collaborato

Maria Grazia Merosi,
Alessandra Giorgio,
Federico Guidi,
Giancarlo Bianconi,
Roberto Amori,
Paola Antonelli,
Neve

Sede

Via Andrea Baldi, 63
00136 - Roma

Tipografia

Valerio Scambelluri
Comunicazione S.r.l.
Via Ugo De Carolis, 93
00136 - Roma

Reg. Tribunale di Roma n°434
del 18 Dicembre 2009

La responsabilità degli articoli è dei singoli autori. Salvo diversi accordi, la collaborazione a questo periodico è da intendersi del tutto gratuita e non retribuita. Non è consentita la riproduzione anche parziale di testi e contenuti senza l'autorizzazione della direzione del giornale. In nessun caso si garantisce la restituzione dei materiali inviati.

ANTONIO GAVIGLIANO

Impianti Elettrici - TV e SAT - Impianti Citofonici

Via Attilio Friggeri, 95 - 00136 Roma

Cell. 338.2219776

E-mail: antoniogavigliano@gmail.com

I bimbi e il Natale

Caro Babbo Natale di sicuro se uno è buono tu li porti i regali vero?

Io spero di sì perché sono stata buona.

Ma quanti regali posso chiederti?

Ma ai poveri gli porti qualcosa?

Loro la carta e la penna per scriverti una letterina non ce l'hanno! Come fanno?

Che tu li senti lo stesso?

Io so che tu sei speciale, quindi cerca di aiutarli un po'.

Ciao da **Sara**

Babbo Natale

in una casetta dal tetto imbiancato c'è Babbo Natale che dorme beato.

Sotto il piumino russa così forte, che fa tremar le finestre e le porte.

Elena e Silvana

Nonna mi vieni a trovare che sono malata!

Dolce di nonna, che cosa hai?

Ho la bua! Vieni così mi porti quei giocattoli che abbiamo visto in quel negozio.

Eh no amore, non si può. Il negozio è vuoto, li ha presi tutti Babbo Natale per portarli ai bimbi alla vigilia.

Che stupidina che sei nonna, si vede che le cose non le sai. Babbo Natale non li compra i regali. Li fabbrica lui insieme agli gnomi!

Erika

Angelo: Benedetta cosa è per te il Natale?

Benedetta: E' la festa di Gesù e della pace.

E cos'è la pace?

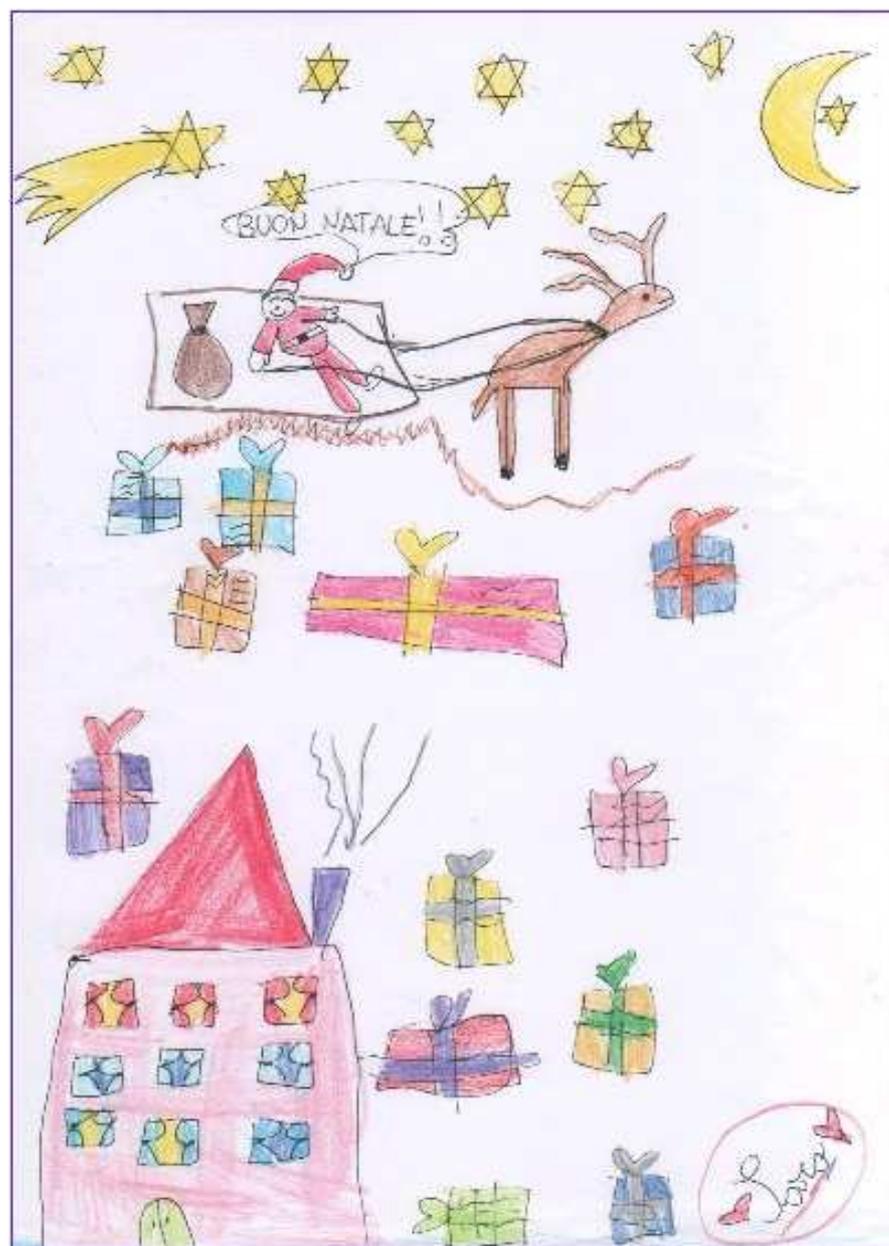
E' l'amore della famiglia.

Chiara: voglio salutare anche io ecco!

Dai allora!

Un batuffolo di sorrisi, coccole e baci e, e... **Buon Natale!!!**

Neve



Serena SaS

di Perugini Maurizio

Impresa di pulimento - disinfestazioni - derattizzazioni

tel. 339.2116530

Prodotti autorizzati dal Ministero della Sanità

L'Associazione Culturale Pianoterra

Presenta:

Arturo Stàlteri in concerto



Arturo Stàlteri presenta in concerto il suo nuovo cd "A LITTLE CHRISTMAS ALBUM", in cui rielabora al pianoforte alcune melodie Natalizie, partendo da classici quali "Jingle Bells", "O Tannenbaum", "White Christmas" o "Tu scendi dalle stelle", per passare poi a Dave Grusin e Ryuichi Sakamoto, fino ad approdare alla sua musica, con l'interpretazione di tre composizioni originali ispirate alla festa più bella dell'anno.

Giovedì 15 Dicembre 2011 ore 20:30 - Teatro Pianoterra
Via Andrea Baldi, 63 - Roma Infoline 339.7780737

Peppe Romano



Scultore e pittore autodidatta dal suo studio di Monte Mario ha prodotto:

- sculture
- argenti
- gioielli e medaglie
- disegni a china
- disegni acquerelli
- disegni a pastello.

Alcune opere sono ancora disponibili per l'acquisto. La Galleria completa, la Critica e la storia sono visibili su Internet all'indirizzo:

www.pepperomano.com

email:
eredi@pepperomano.com

telefono:
daniele 335 6358633
(pomeriggio)

a Natale regala un'opera d'arte in oro o argento !



Monumenti: a Roma i Cavalli del San Filippo Neri, a Terracina la Madonna della Luna, a Chicago la Madonna del Carmelo, in Sierra Leone Free Pony, nella Cattedrale di Lourdes l'Ostensorio, e al Palazzo Apostolico in Roma la Statua di San Michele Arcangelo.



Alcune opere saranno esposte
GIOVEDÌ 8 DICEMBRE 9:30 - 19:30



al Mercatino di Natale presso

HOTEL PINETA PALACE

Via San Lino Papa 35 (Pineta Sacchetti)



Dal Campidoglio per la Balduina

Il consigliere comunale Federico Guidi fa il punto sull'attività dell'Amministrazione comunale per il nostro quartiere.

UN NUOVO IMPIANTO SPORTIVO AL BELSITO

La città di Roma ed in particolare il nostro quartiere si arricchiscono di un nuovo impianto sportivo pubblico.

Lo scorso 11 novembre è stato, infatti, inaugurato alla presenza del sindaco Alemanno un campo per il gioco delle bocce che Roma Capitale ha realizzato all'interno della pinetina del Belsito, in Via del Parco della Vittoria.

Tale impianto sportivo è stato fortemente richiesto dai cittadini del quartiere ed in particolare da un gruppo di anziani che, circa un anno fa, avevano espresso il desiderio di poter recuperare a tale scopo una area degradata e non fruibile dalla cittadinanza nel Parco della Vittoria.

Individuata l'area, in tempi brevi siamo riusciti a trovare i fondi e a far partire i lavori di realizzazione che si sono conclusi in poco meno di quattro mesi.

Un piccolo miracolo considerando i tempi lunghi delle amministrazioni pubbliche, ma che dimostra una certa attenzione ed efficienza di Roma Capitale verso il suo territorio.

Laddove c'erano rovi ed ortiche oggi c'è dunque un impianto sportivo pubblico a disposizione del quartiere e dei suoi abitanti, che ha valorizzato ulteriormente l'area di fruizione pubblica nella pinetina del Belsito.

La data dell'inaugurazione non è stata casuale in quanto l'11 novembre è stato il quarto anniversario della tragica scomparsa di Gabriele Sandri, alla memoria del quale, due anni fa, l'amministrazione comunale decise di intitolare il parco del Belsito.

A Gabriele Sandri abbiamo per-

tanto dedicato anche il campo di bocce che sarà un importante luogo di sport e di socializzazione.

Per segnalarmi ulteriori necessità del quartiere rimango a disposizione dei cittadini ai seguenti re-

capiti: 06 671072331

federico.guidi@comune.roma.it



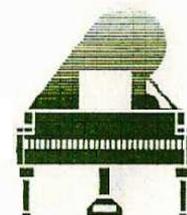
Federico Guidi
Consigliere di Roma Capitale

Associazione Culturale

PIANOTERRA

Via Andrea Baldi, 63 - Roma

Tel./Fax. 06.35346513 - www.pianoterra.com



ATTIVITA' DIDATTICA MUSICALE

Direzione artistica: Roberto De Rosa - Gaetano Papaluca

Corsi di ogni livello per:

Adulti - Ragazzi - Bambini

(individuali o in piccoli gruppi)

CLASSICI

Pianoforte

Chitarra

Flauto

Violino

Sax

Altri

Canto Lirico

Impostazione Vocale

Canto Corale

Tecnica del
rilassamento e della
respirazione

TEORICI

Solfeggio - Armonia - Storia della musica

Guida e preparazione esami di conservatorio

MODERNI

Chitarra acustica-elettrica - Basso - Tastiera Elettronica
(corsi specifici per ogni età)

Laboratorio musicale - Saggi - Attestati

Gladiatores

Lo spettacolo gladiatorio di Roma

Il gladiatore Celadus, originario della Tracia, era soprannominato *susprium et decus puellarum*, struggimento e ammirazione delle fanciulle; *Crescens* il reziario, che combatteva con la rete e il tridente, era noto, invece, come *dominus et medicus puparum nocturnarum*, signore e medico delle belle di notte. La vita dei gladiatori più ammirati dal pubblico doveva assomigliare a quella degli attuali divi del pallone, osannati dalla folla, ammirati e ricercati dalle fanciulle.

Ma la loro esistenza, estremamente dura, era pari ad una veloce meteora

che attraversava il cielo. L'iscrizione funeraria di Glaucus, un gladiatore originario di Modena, recita: combatté sette volte, morì l'ottava, visse 23 anni e 5 giorni.

Gli spettacoli gladiatorio nacquero in ambiente italico, probabilmente o-sco-sannita da dove provengono le più antiche raffigurazioni di combattimenti, in tombe di Paestum, databili almeno quattro secoli prima della costruzione dell'Anfiteatro Flavio, il Colosseo.

Tali spettacoli appartenevano alla sfera privata e in Campania si offri-



vano agli ospiti, durante i banchetti. Dalla stessa regione provengono le più antiche testimonianze della costruzione di anfiteatri in muratura o semplicemente in legno.

A Roma il primo spettacolo gladiatorio fu allestito nel 264 a.C. dai figli di Bruto Pera in onore del padre defunto e conservò un carattere privato e funerario finì agli inizi dell'età imperiale.

Ma il crescente successo degli spettacoli fece progressivamente aumentare il numero dei combattimenti passando dalle tre coppie di gladiatori impegnati nel primo spettacolo del 264 a.C. alle 320 coppie esibite da Cesare nel 65 a.C.

Lo spettacolo gladiatorio divenne di



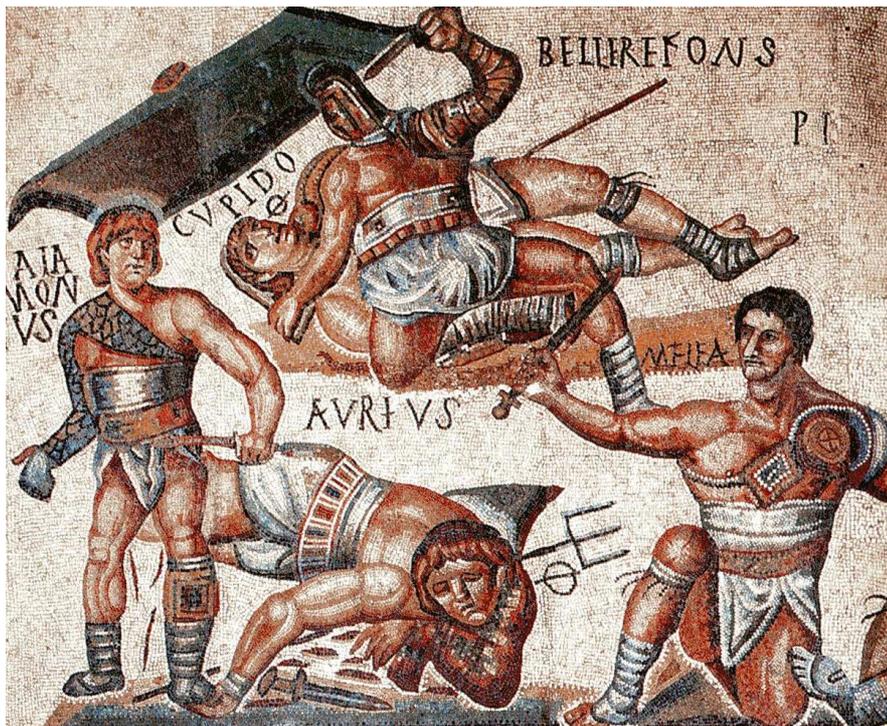
Consoli

Vini e oli

Via Andrea Baldi, 33 - Roma

Tel. 06.35343303

Consegne a domicilio gratuite



conseguenza un formidabile strumento di propaganda politica: l'addestramento e il mantenimento di una famiglia gladiatoria fu una prerogativa del ceto sociale più elevato che utilizzava gli stessi armati come guardie del corpo.

A Capua (dove ebbe origine la famosa rivolta di Spartaco) fu istituita la prima scuola ufficiale gladiatoria di proprietà imperiale sulla base di un ludus privato trasmesso per eredità da Cesare ed Ottaviano.

Lo stesso Augusto organizzò spesso spettacoli gladiatori per il pubblico a proprie spese e la regolamentazione dell'istituto della gladiatoria è databile sotto il regno dell'imperatore Claudio che obbligò i giovani questori ad offrire a loro spese al popolo uno spettacolo.

La costruzione dell'Anfiteatro Flavio completò il progetto con la codificazione di una precisa distribuzione delle competenze. Oltre al procura-

tor del Ludus Magnus, la caserma gladiatoria prossima al Colosseo, i vari uffici (*rationes*) si occupavano di ogni aspetto: dalle scenografie e macchinari (*ratio summi choragi*), alla fornitura delle vesti da parata o da combattimento (*ratio vestiarum*), alla raccolta e custodia nel vivarium (una sorta di zoo) di Laurentum degli elefanti esibiti negli spettacoli (*procurator Laurento ad elephantos*), alla ricerca degli animali erbivori e a quelli feroci (*praepositus herbariarum* e *adiutor ad feras*).

La maggior parte dei gladiatori erano prigionieri di guerra obbligati a combattere, schiavi venduti oppure condannati alla gladiatoria per scontare la pena di un reato commesso. Ma ab-

biamo anche testimonianza di cittadini liberi che accettavano il rischio per mero profitto. Senatori, cavalieri ed anche lo stesso imperatore Commodo scendevano nell'arena per partecipare come protagonisti allo spettacolo. Già reclutati all'età di 17-18 anni, difficilmente superavano i 30 anni.

Raramente i gladiatori arrivavano al congedo (*rudiarum*) che si tramutava comunque in un proseguo di attività di istruttore delle giovani leve (*doctores*) o di arbitri dei combattimenti nell'arena (*secundae rudes*).

L'inaugurazione del Colosseo diede lo spunto all'imperatore Tito di organizzare spettacoli per 100 giorni consecutivi; quando l'imperatore Traiano celebrò il trionfo sulla Dacia gli spettacoli continuarono per 120 giorni. Dell'organizzazione degli spettacoli del Colosseo non abbiamo purtroppo altre notizie, ma è possibile farsi un'idea dalla propaganda di analoghe manifestazioni di cui vi è traccia nei "manifesti" murali rinvenuti a Pompei. Gli annunci contenevano la sintesi dello spettacolo, la

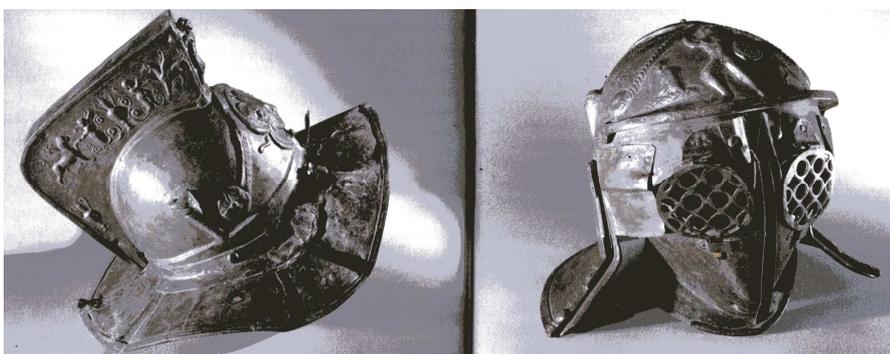


promessa di eventuali regali agli spettatori, dai generi alimentari alle monete, alle tessere annonarie per il ritiro gratuito di beni vari, alla presenza del *velum*, un velario che garantiva un riparo al pubblico contro i cocenti raggi del sole.

Dopo un solenne corteo che apriva lo spettacolo seguivano gli scontri tra le coppie dei gladiatori, le *ventiones* ovvero la caccia di animali (durante i giochi organizzati da Traiano furono impiegati 11.000 animali in 120 giorni) e la più cruenta *damnatio ad bestias* riservata ai condannati a morte.

Anche il supplizio era considerato spettacolo.

Fiorenzo Catalli



La biblioteca di Pianoterra

Valerio Massimo Manfredi "Otel Bruni" Ed. Mondadori



Con questo romanzo Manfredi cambia passo e genere. Dagli splendidi racconti ambientati nella storia più antica passa alla storia recente e arricchisce il suo stile di tenerezza e di passione.

I Bruni sono una famiglia di mezzadri della piana emiliana la cui storia si fonde con gli accadimenti dei due conflitti mondiali. L'Otel è la stalla in cui, nelle lunghe serate invernali, tutti si riuniscono alla ri-

cerca di un po' di tepore accogliendo anche ospiti occasionali, "randagi", offrendo loro cibo e amicizia, magari in cambio di qualche bella storia. E così, fra inverni ghiacciati, estati torride, raccolti e semine, si dipanano le vite difficili, ma sempre vissute con coraggio, dignità, determinazione e onestà di ragazzi e genitori. Le guerre e gli ideali si affiancano e sono sostenuti da un senso della vita che è quello

più vero e più profondo. La consapevolezza di essere uomini con la fragilità e la grandezza che questo comporta traspare ogni storia individuale nella storia di tutti noi. Oltre il tempo.

In appendice, le indicazioni per conoscere protagonisti, luoghi e prodotti!

Paola Antonelli



CHIEDETELO ALL'AMMINISTRATORE

Gentile Amministratore, la nostra vicina ci disturba ogni giorno in ogni modo: porte sbattute, televisione ad alto volume, urli e zoccoli di legno. Pensiamo prima o poi di rivolgerci ai vigili, ma vorremmo che il nostro amministratore intervenisse. È possibile vivere godendo di un meritato silenzio, senza intentare cause lunghe e onerose?

Daniela C., Roma

Il martello alle undici di sera, la radio a tutto volume, il pianoforte suonato negli orari del riposo, il vicino che canta a squarciagola. La casistica è varia e frequente, come dimostrano le richieste che periodicamente ricevo, ma la sostanza non cambia: dai maleducati e dagli arroganti non si sa come difendersi. E purtroppo i rimedi che la legge e la giurisprudenza forniscono spesso non bastano a garantire una vita senza fracasso e senza disturbi. In casi come questo descritto dalla lettrice la sorgente del rumore non è costante né ripetibile, perciò è difficile dimostrarne l'esistenza e il livello di "insopportabilità". Mentre, infatti, è possibile provare davanti a un giudice quanti decibel produce una cabina ascensore vecchia e instabile, non è altrettanto agevole "misurare" il disturbo provocato dalla musica del vicino. Sotto l'aspetto normativo, oltre all'articolo 844 del codice civile, che genericamente vieta le immissioni di rumore che superano la normale tollerabilità, l'articolo 659 del codice penale stabilisce che chiunque, mediante schiamazzi o rumori, ovvero abusando di strumenti sonori, disturba le occupazioni o il riposo delle persone, è punito con l'arresto fino a 3 mesi o con l'ammenda fino a 310 euro.

I passi da compiere? Innanzitutto, si fa presente il problema al vicino di casa. Se il disturbo non cessa, si coinvolge l'amministratore informandolo per iscritto (con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno) del problema e chiedendogli di prendere provvedimenti: per legge, spetta a lui di far rispettare il regolamento di condominio, che di solito vieta di svolgere nel palazzo attività rumorose. Se neppure il suo intervento sortisce effetti, non resta che rivolgersi a un avvocato (con esperienza in materia ambientale) perché metta in mora (con lettera raccomandata) l'interessato. Se la minaccia non va a segno, c'è il ricorso al giudice.

Enrico Orieti

Via Flaminia, 670 - 00191 Roma Tel. e Fax 06 3321172 Cell. 347 3475411 - cond.amministrazione@email.it

Studio convenzionato con il Ministero dell'Interno - Questura di Roma

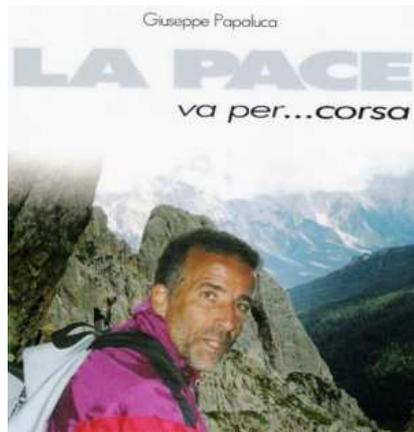
Iscritto all'Albo Associativo Nazionale UNAI (Unione Nazionale Amministratori di Immobili)

Storie di gente comune

Pino papaluca

Parrucchiere romano di cinquant'anni, maratoneta da venti, per dieci mesi l'anno è in bottega a lavorare e per due in giro per il mondo a correre.

Le sue imprese sportive sono sempre a scopo benefico. Non è mai



stato allettato dalla tentazione di posti importanti a lui offerti da politici.

Ha corso in tutti i continenti per portare solidarietà e messaggi di pace, diventando poi nel mondo sportivo, e non solo, una garanzia e una persona di fiducia su cui contare. Pino è diventato maratoneta (contro tutte le aspettative mediche) per sfidare il suo ginocchio martoriato da otto delicatissimi interventi. Quel ginocchio che, rotto a vent'anni giocando a calcio, è diventato poi il suo emblema.

La corsa, tra un bisturi e l'altro, lo aiutò a ritrovare fiato, tono muscolare e voglia di stringere i denti.

Poi è diventata la sua vita.

“*La pace va per... corsa*” e “*L'Italia va per... corsa*” sono i libri che ha scritto dove ha raccolto testimonianze



ed esperienze. Lì, dove la passione della corsa è messa a frutto per far risaltare le contraddizioni di un mondo che, se somigliasse alle persone che Pino ha incontrato lungo la strada, sarebbe più semplice, più umano, più attento alle ingiustizie.

Tutto questo per raccogliere soldi per i bisognosi che ha incontrato lungo la sua strada.

Come spesso lui dice:

“Chi non fa niente perde il diritto di lamentarsi”

Pino è disponibile per consigli, sia per chi vuole iniziare a correre che per preparazione atletica.

Potete quindi scrivere alla redazione.

La Redazione

Il trasporto a Roma e lo sperpero del pubblico denaro. (lettera inviata al sindaco di Roma Gianni Alemanno. Atac agenzia per la mobilità - Piazzale degli archivi 40)

Il previsto aumento del 50% del biglietto **Atac** (da 1 euro a 1,50 euro) dimostra che:

- La moneta da 1 euro è considerata equivalente alla vecchia moneta da 500 lire e quella da 50 centesimi di euro è considerata equivalente alla vecchia moneta da 100 lire.
- E' opportuno ricordare che l'euro quando entrò in vigore equivaleva a lire 1.936,27 e chi percepiva allora 1.000.000 di lire al mese si vide accreditare esattamente 516 euro e non un centesimo in più.
- L'attuale prezzo del biglietto **Atac** equivale dunque a 1.936,27. Aumentandolo del 50% (anziché più ragionevolmente del 10 o del 20%), equivarrà a circa lire 2.905 (che sono strette parenti di 3.000 lire) e francamente un viaggio su un mezzo dell'**Atac** non vale certo 3.000 lire!
- Che l'Atac sia sempre stata in deficit anche per ragioni strutturali può essere quasi accettabile, ma è assolutamente vergognoso che in una simile situazione l'Atac, con assoluto disprezzo del pubblico denaro, riconosca stipendi stellari a numerosissimi dirigenti e/o consulenti sulla cui competenza è assolutamente lecito avere seri dubbi.
- La circostanza che tra i responsabili del trasporto pubblico a Roma ci sia l'ex senatore Athos De Luca (se ho ben capito quanto scrive “Il Tempo” di mercoledì 9/11) mi getta nello sconforto.

Se poi consideriamo che all'amm.re delegato Gabbuti viene riconosciuta una retribuzione annua di 645.000 euro, quando gli americani (300 milioni di individui) al loro presidente Obama corrispondono in un anno l'equivalente di 275.000 euro, a mio giudizio, ci dovrebbe essere l'intervento della **Corte Dei Conti**, che a me sembra essere sempre in notevole ritardo nel sanzionare sprechi o ruberie della nostra poderosa macchina amministrativa ai danni del cittadino “elettorale”.

Roberto Amori

VITA di QUARTIERE

Una bella realtà: il Centro Anziani Balduina

Nei locali del mercato coperto di piazza Mazzaresi è attivo il Centro Anziani Balduina che già dallo scorso anno organizza corsi, visite guidate e "gite fuori porta". Proprio recentemente, il 30 settembre, complice una bella mattinata di fine estate, un gruppo di soci ha partecipato ad un gita in battello sul Tevere che da ponte Marconi li ha condotti ad Ostia antica dove hanno avuto modo, grazie all'aiuto di due brave guide, di visitare i resti della città romana.

La programmazione per il nuovo anno contempla corsi di ginnastica dolce, di ceramica, di inglese, di storia dell'arte, di Tai chi, ma anche corsi di burraco, di coro e balli di gruppo. Un modo piacevole per stare insieme. Ce n'è abbastanza per tutti!

Al Presidente Anna Maria Fundarò, alla sua vice, Giovanna Comandini e a tutto il comitato di gestione del Centro, la redazione di Pianoterra alla Balduina augura un proficuo lavoro!

La Redazione

Abbinamento
a Calzature Donna



S...Carpe Diem

Quando il negozio fa quartiere

E' questo che Gigliola e Franco sostengono fortemente. Essere un negozio di quartiere, un negozio dove ci si chiama per nome, dove si parla e ci si consiglia.

Un negozio dove si va a piedi, senza stress da parcheggio, o da traffico, (per i clienti parcheggio gratuito vicino al negozio).

Il vero negozio di quartiere dove sai che c'è il proprietario a mandarlo avanti, quello che se c'è un problema cerca di risolverlo.

Scarpe e abbigliamento delle migliori marche, prodotti selezionati secondo lo stile e la qualità.

Gigliola sceglie i modelli, lei è l'anima artistica del negozio. Franco è il tecnico, quello che allarga gli stivali, adatta le scarpe all'esigenza dei vostri piedi. Sì! E' il negozio di quartiere quello che ci piace di più, e questo è la Balduina!



Via di Parione, 40/A – 00186 Roma (P.zza Navona – anche scarpe uomo) 06.68136861

Via Attilio Friggeri, 154/156 – 00136 Roma (Balduina)

06.35402121

s.carpe-diem@libero.it

facebook: S...carpe diem

Quei meravigliosi anni 80

Eccola... non la sentite anche voi? Sta arrivando... è la magica atmosfera natalizia.

Mi è parso di udire anche le campane della slitta di Babbo Natale! No?... eppure mi era sembrato. Forse era di passaggio, un semplice giro per sondare il terreno e vedere chi è stato buono, chi è stato cattivo e quali sono quest'anno i regali più desiderati.

Oppure anche il caro e vecchio Babbo Natale è stato travolto dalla



“valanga” della tecnologia ed ora legge e-mail e non letterine e naviga in internet invece di volare con la slitta? Anche io stavo vol... ehm navigando in internet e vi dico cosa ho scoperto. Immagino che la “Barbie” la conosciate tutti: una delle bambole più venute al mondo, in commercio dal lontano 1959 (nella foto sopra una Barbie Anni 80). Forse avete notato anche che ce ne sono di bellissime da collezione e che possono arrivare a costare parecchie centinaia di euro. Ma lo sapevate che tra le Barbie più ricercate ci sono quelle Anni 80? Il trucco vistoso tipico del rock di quegli anni e il boom economico hanno portato nel 1976 la Mattel, la casa produttrice, a dare alla bambola un nuovo look che la caratterizzerà per tutti gli Anni Ottanta, nasce così la “Barbie Superstar”... eh già che in quel periodo di star se ne intendevano!

E risale al 1980 anche la prima versione di colore.

Penso che una Barbie (e ce ne sono per tutti i gusti e prezzi) sia sempre un bellissimo regalo di Natale... perché credo che ogni bambina debba giocarci almeno una volta nella vita, no?

Ma proseguiamo, lo sapevate che il Commodore VIC 20 è stato il primo Computer della storia con il video a colori e fu il più venduto in assoluto tra il 1980 e il 1982? Successivamente il primato passò al famosissimo Commodore 64.

Lo sapevate che nel 1983 entrarono in commercio i primi Compact Disk? Ancora oggi una tecnologia estremamente diffusa nel “mercato” malgrado l'avvento degli MP3.

E lo sapevate che nell'86 sono nate le ancora oggi famose caramelle Fruit Joy? Così gommose e buone che pare sia impossibile mangiarle senza masticare, lo diceva anche lo slogan! (quanti avranno provato e riprovato?) E sempre negli '80's presero piede le gomme da masticare Big Babol, famose anche perché consentivano di fare delle “bolle” molto più grandi. Per anni

la testimonial del prodotto fu la showgirl Daniela Goggi.

Per concludere una chicca: lo sapevate che nel film “Ritorno al Futuro” la macchina per viaggiare nel tempo in origine, invece che una splendida De Lorean, doveva essere un più comune frigorifero? E che la produzione optò per un'auto temendo che nella frenesia dell'emulazione ci potesse essere una epidemia di bambini assiderati dentro i frigoriferi? Scusate se spesso cito questo film, ma evidentemente, oltre ad essere un cult movie e uno dei miei preferiti, è anche una fonte inesauribile di curiosità.

Ed ora un augurio per tutti...



Alessandra Giorgio

Il Giornale **PIANOTERRA ALLA BALDUINA** lo potete trovare in molti negozi, edicole, uffici del quartiere e non solo.

I principali punti di distribuzione sono:

- **La Farmacia IGEA** in Largo Cervinia, 8
- **Le edicole di:**
 - **Piazza Belsito**
 - **Piazza della Balduina**
 - **Largo Maccagno**
 - **Via Appiano**
 - **Piazza Giovenale**
 - **Via Marziale**
 - **Piazzale degli Eroi**
 - **Piazza Madonna del Cenacolo**
 - **Piazza Guadalupe**

Interviste improbabili

Gianlorenzo Bernini

Roma 1629

È notizia di questi giorni: a Gian Lorenzo Bernini è stato affidato da papa Urbano VIII il compito di proseguire i lavori per la realizzazione del palazzo di famiglia, rimasti interrotti in conseguenza della morte del suo progettista, arch. Carlo Maderno.

- Maestro, cosa ha provato nel momento in cui le è stato offerto di prendere il posto di uno dei più

- Beh, è ancora troppo presto per dirlo. Vedremo più in là. In ogni caso... beh... sì! Qualche vaga idea ce l'ho già in mente perché, vede, a me non va proprio giù lo schema classico del palazzo rinascimentale cui si è ispirato il mio illustre predecessore e, cioè, un corpo unico con cortile centrale sul tipo del palazzo Farnese... bellissimo per carità, ma... ma a me piace qualcosa di più agile, più... come dire?... più

Strada Felice, che in un futuro non proprio prossimo sarà via delle Quattro Fontane, potrebbe essere dotato di ampie vetrate. E ciò perché fra un paio di secoli più o meno, l'attuale facciata del palazzo, quella maderniana da poco terminata, tanto per intenderci, verrà completamente nascosta alla vista della popolazione per cui il corpo che per il momento ancora ho solo in mente, e in modo neanche tanto chiaro, è destinato a diventare la "vera" facciata del palazzo Barberini che tutti avranno modo di osservare, per cui dovrà essere, Lei capirà benissimo, un qualcosa di veramente...

- Da come si esprime, Maestro, sembra quasi che Lei riesca a leggere nel futuro.

- Ma io lo vedo già il futuro. Anzi io sono già nel futuro. Non dimentichi che io, da un bel pezzo ormai, sono un puro spirito. E in quanto tale ho questo privilegio.

- Ah, già, dimenticavo! Ma come mai lei è così sicuro che questa nuova facciata che si appresta a realizzare diventerà la vera facciata del palazzo?

- Perché dopo il 1875, l'area del Palazzo Barberini, comprese le sue scuderie, il teatro e altro ancora, verrà coinvolta nelle speculazioni edilizie e nella trasformazione di Roma capitale. Si assisterà, pertanto, a numerosi misfatti ad opera di quella che sarà la futura classe dirigente, fra cui la costruzione di bassi edifici (dove troveranno posto anche un ristorante e un cinema, pensi un po' Lei!) che copriranno quasi completamente l'ancora attuale facciata principale del palazzo. E a causa di tali sconvolgimenti, anche quello che fra breve sarà il bellissimo accesso al palazzo medesimo dovrà essere trasferito necessariamente su via delle Quattro Fontane. Dove poi un altro abile architetto, Francesco Azzurri, sarà chiamato a realizzare un sontuoso ingresso.



grandi architetti del nostro tempo per portare avanti una sua opera così impegnativa e per giunta in parte anche già realizzata?

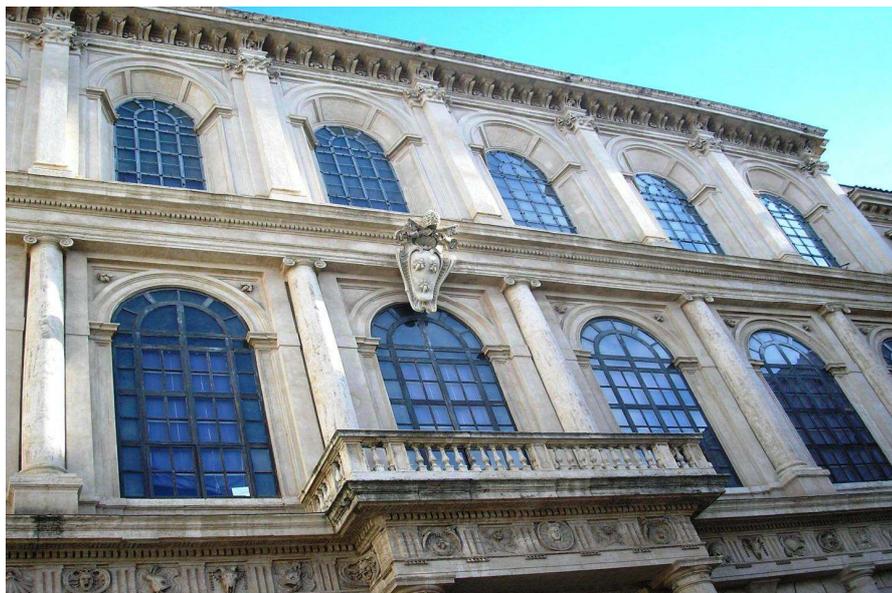
- Beh, Le dirò: nessuna. Sì, proprio nessuna! Vede, io, e lo dico in tutta franchezza senza falsi pudori, sono cosciente che il mio stile, pur alquanto diverso da quello del mio predecessore... piace e... quel che più importa, piace a gente che conta. Proprio come l'attuale Pontefice che mi conosce bene. Per cui Lei comprenderà benissimo che a...

- Sì, sì, certo! Mi pare di capire allora che Lei, quasi sicuramente, apporterà qualche variante al progetto maderniano. Può anticipare qualcosa ai nostri lettori?

snello e leggero. Per cui... sì, qualcosa andrà senz'altro modificato. Ho già in mente, infatti, l'idea - peraltro ancora molto, ma molto vaga - di un corpo centrale leggermente arretrato con funzione di raccordo fra la già realizzata facciata maderniana e il fabbricato retrostante oggi ancora solo allo stato di progetto...

- Una sorta di H, mi sembra di capire! Un po' come il palazzo Borghese o la palazzina gregoriana del Mascherino nel palazzo del Quirinale.

- Bravo, proprio così! E questo corpo, probabilmente con un leggero porticato sottostante, nella parte che prospetterà sull'attuale



- E allora?

- E allora a motivo del fatto che l'attuale facciata dà una sensazione di opprimente gravezza, in quella che ho intenzione di realizzare io, pertanto, intendo evitare tale rischio; ho in mente perciò di aprire

archi e grandi finestre di tre ordini. Dorico, gli archi nella parte bassa. Ionico al primo piano con finestre alveolate. Corinzio all'ultimo piano con grandi finestre a strombatura prospettica, mediante cioè l'utilizzo dell'arcone illusionisticamente scor-

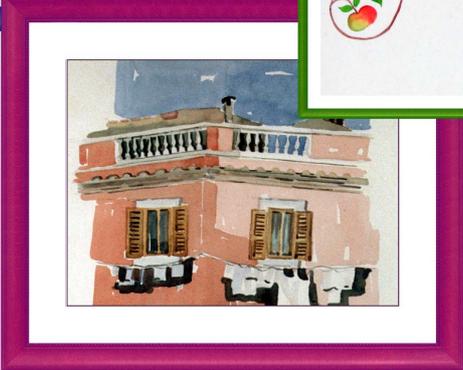
ciato (con strombatura fittizia cioè) allo scopo di dare solo la sensazione del loro addentrarsi nella parete in cui si aprono, finta loggia compresa.

- Bene! Tutto questo per l'esterno. E per l'interno?

- No, per l'interno non ho ancora alcuna idea, anche perché ancora non ho avuto occasione neanche di visitarlo. Vedrò più avanti. Ne ripareremo, perciò, in occasione di una prossima intervista perché... perché ho la vaga sensazione che non riuscirò a liberarmi tanto facilmente di Lei... o mi sbaglio? Per il momento, però, voglio darle una primizia, via! Ho in mente, cioè, uno scherzo e... sù, sù non faccia quel brutto muso! Si tratterà solo di un innocente e simpatico scherzo: un... "ponte ruinante", un ponte, cioè, da costruirsi ex-novo in forma già diruta. Vedrà, vedrà...

Giancarlo Bianconi




Pittrice, diplomata scenografa all'Accademia di Belle Arti, realizza opere su commissione con colori acrilici o acquerelli.

Idee regalo:

- un ritratto
- il quadro della tua casa
- la celebrazione di un evento

Prepara:

- degli inviti speciali
- anche con oggetti decorati a mano

Scegli i soggetti dal sito Internet o utilizza una tua fotografia del soggetto.

<http://www.pepperomano.com/mp>
335 6358633 (pomeriggio)

Mariapaola

esposizione **GIOVEDI' 8 DICEMBRE**
 AL MERCATINO DI NATALE
HOTEL PINETA PALACE
 (Pineta Sacchetti)
 VIA SAN LINO PAPA 35
 9:30 - 19:30



Macelleria Angelo Feroci



Primi piatti:

- Lasagna classica o cannelloni al ragù
- Cannelloni di crespelle con radicchio, speck e provola affumicata
- Lasagna o crepes con taleggio tartufo e funghi
- Cannelloni ricotta e spinaci
- Lasagne con zucchine, speck e brie

Piatti a base di pesce:

- Lasagna di mare°
- Crepes con fiori, mozzarella e alici
- Carpaccio di polpo verace°
- Insalata di mare°
- Polpo con patate°
- Alici marinate

Secondi piatti:

- Tacchinelle, capponi o faraone disossate e ripiene: con castagne e tartufo, con pistacchi, con castagne mele e prugne, con pinoli
- Uvetta e prugne con carciofi
- Faraona al lardo di colonnata
- Cappone ripieno per bollito
- Tasche ripiene con carciofi, con pistacchi, con castagne e tartufo, con castagne mele e prugne, con pinoli uvetta e prugne-porcini°-con ricotta, noci, prosciutto cotto e olive verdi
- Arista di vitello o maiale disossata e rimontata condita al pepe rosa o al lardo di colonnata
- Arista di vitella o maiale con castagne e tartufo-castagne mele e prugne
- Stinco di vitella al pepe rosa e lardo di colonnata
- Filetto di manzo in crosta
- Polpettoni con castagne e tartufo-castagne mele e prugne-pinoli uvetta e prugne
- Agnelli conditi al pepe rosa e al lardo di colonnata
- Arista o corona d'agnello imperiale
- Maialini conditi al mirto

Contorni:

- Pizze rustiche alle verdure o alle verdure e salsicce
- Carciofi alla romana (*)
- Carciofi alla giudia (*)
- Carciofi fritti (*)
- Puntarelle

Capodanno 2011/2012

Per l'ultimo dell'anno si faranno gli stessi piatti con l'aggiunta del cotechino e zampone artigianali con lenticchie (*)

N.B.:

(*) piatti venduti cotti

(°) per la sicurezza alimentare i prodotti ittici sono congelati.

Macelleria Angelo Feroci – Via della Maddalena, 15 00186 Roma
Tel. 06.68801016 – 06.68307030 Fax 06.6864881 e-mail: angelo feroci@alice.it

Numeri Utili

Popolazione: circa 42.000 abitanti
Altezza massima: 138 metri s.l.m.



Via Guido Alessi, 19
tel. 06.3540811



Ottavia – Via R. Filamondo n. 33
tel. 06.30812820

Balduina – Via U. Bignami n. 41
tel. 06.35452385

Via Forte Trionfale
tel. 06.35072349

Via S. Maria di Galeria
tel. 06.3046090



Via A. Verga n. 2
tel. 06.30601230



XIX Comando Polizia Municipale
Via Federico Borromeo, 67
tel. 06.67697200, 06.67697201



Guasti elettricità 800130336
Guasti acqua 800130335
Guasti lampioni stradali
800130336



Guasti e dispersioni 800900999



Numero verde segnalazioni
800867035



Centralino 06.68351
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Borgo S. Spirito, 3
00193 – Roma
tel. 06 68352553
Scelta medico di base
P.zza S. Zaccaria Papa n. 1
tel. 06.68353420



Via Torrecchia, 592
tel. 06.301901



Numero verde 800174471

atac



Infomobilità 06.57003

Numero verde sosta 800201670



Delegazione ACI

Via Ugo De Carolis, 80/B
00136 – Roma
tel. 06.35450629



Farmacie Comunali

Farmacia Mario Fani
Via Cortina d'Ampezzo, 317
00135 – Roma
tel. 06.35073196

Farmacia Palmarola
Via Casal del Marmo, 370
00135 – Roma
tel. 06.30812848

Azienda Farmasociosanitaria
Capitolina
Via Torrecchia, 555
00168 – Roma
tel. 06.35506936, 06.35511752



Farmacie di Zona

Farmacia Balduina
Via Filippo Nicolai, 105
00136 – Roma
tel. 06.35347139, 06.35496393

Farmacia Cappelli
Via Duccio Galimberti, 21
00136 – Roma
tel. 06.39736901

Farmacia Cerulli
Via della Balduina, 132
00136 – Roma
Tel. 06.35450157

Farmacia Igea
Largo Cervinia, 23
00135 – Roma
tel. 06.35343691, 06.35343020

La Farmacista
Via Ugo De Carolis, 91
00136 – Roma
tel. 06.35498992

Farmacia Gerardini D.ssa Renata
Via R.Rodriguez Pereira 217 A
tel. e Fax 06.35497546

Farmacia Pollicina Dott. Francesco
Largo Giorgio Maccagno, 15/A
00136 – Roma
tel. 06.35341225

Farmacia Rallo Gaspare
Piazza Carlo Mazzaresi, 40
00136 – Roma
tel. 06.35451861

Apoteca Dott. Melchiorre
Via Ugo De Carolis, 76D/E
00136 – Roma
tel. 06.35294381

Parafarmacia D.ssa Poratto
Piazza della Balduina, 38
00136 – Roma
tel. 06.35491733

Farmacia Gaoni S.N.C.
Di Paolo e Roberta Gaoni
Viale Medaglie D'Oro, 417
00136 - Roma
tel.06.35347748 fax.06.35348836

Farmacia Trionfale
Dr. Sbrigoli Romano
Piazzale Medaglie D'Oro, 73
00136 - Roma
tel.06.35344440 fax.06.35452596

Farmacia Vaccarella Dott. Salvatore
Via Livio Andronico, 8-10
00136 - Roma
tel.06.39728810 fax.06.39728810

Parafarmacia Le Naiadi S.R.L.
D.sse Ortensi A. - Gibilisco C.
Via Alfredo Fusco N° 7 / 9
00136 Roma
tel. 06.35498266

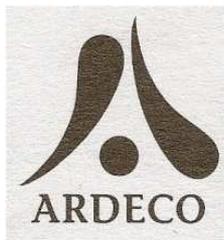
**Mancano indirizzi utili?
Ci sono degli errori?
Segnalacelo, scrivendo
all'indirizzo di posta elettronica
redazione@pianoterra.com
oppure per posta tradizionale a:**

**Redazione
Pianoterra alla Balduina
Via Andrea Baldi, 63
00136 – Roma
Tel e fax. 0635346513**



IDROTERMICA PETRELLI S.r.l.

Commercio materiale idraulico, termico, condizionamento e arredo bagno



Idrotermica Petrelli S.r.l. Via R.R. Pereira, 157/163 00136 - Roma
Tel. e Fax 06/35498848 - 06/35400099
Email idropet@tiscali.it